



## Fuck You, Prof! (2013)

**Una favola ingenua e tenerona, con tanti cliché e qualche idea potente.**

Un film di Bora Dagtekin con Elyas M'Barek, Karoline Herfurth, Katja Riemann, Jana Pallaske, Alwara Höfels. Genere Commedia durata 106 minuti. Produzione Germania 2013.

Uscita nelle sale: giovedì 15 ottobre 2015

Studenti e insegnanti sono sovraccarichi di lavoro. Finchè un giorno a scuola arriva un nuovo insegnante che applica metodi non convenzionali.

**Marianna Cappi - [www.mymovies.it](http://www.mymovies.it)**

Il rapinatore Zeki Müller ha scontato l'ultima pena in prigione e ora non vede l'ora di andare a riprendersi il bottino che aveva fatto nascondere per tempo. Peccato che la sua amichetta l'abbia sotterrato nei pressi di un cantiere poi rimosso e che ora i soldi si trovino murati sotto la palestra di un liceo. Costretto dai debiti e dagli eventi, Zeki riesce a spacciarsi per supplente per avere libero accesso ai sotterranei, e non gli importa che gli venga affidata la classe più intrattabile, infatti non gli importa un bel niente di niente, ma le cose si complicano quando gli studenti cominciano ad apprezzarlo e a farlo sentire utile, per non dire indispensabile.

Commedia tedesca del 2013, 'Fuck you prof' è uno scult in partenza e, come tale, se fatto oggetto di uno sguardo rigidino, non può che lasciare estremamente perplessi, ma con un po' di buona disposizione può anche liberare godibilmente l'ilarità.

L'approccio è ispirato, ma occorre disilludersi in un baleno: non siamo nella classe di Cantet né tantomeno di Rok Bičević, e nemmeno di "School of Rock" o "Bad Teacher", anche se il corridoio è simile. Piuttosto, sembra di stare di fronte ad un film scritto e girato da una classe scolastica, con la cretinaggine benedetta che può saltar fuori da un brainstorming tra liceali, i buoni sentimenti finali obbligati dal progetto educativo che farebbe da cornice, e una serie pressoché infinita di movimenti implausibili del racconto. Un po' come la rilettura di Shakespeare che fa il professor Muller: trash, sboccata e divertente. Ma non solo. È un modo di guardare a Romeo e Giulietta ad altezza degli occhi dei loro coetanei di oggi che, pur maleducato e dissacrante, ha pieno diritto di esistere: esattamente com'è lo sguardo sui ragazzi di 'Fuck you, Prof!'. Ovviamente, questo non è un risultato che si raggiunge per caso, giocando a sparare idee e battute tra ragazzini, ma il frutto di una scrittura comica matura, cui si aggiunge la sorniona abilità in scena della coppia Elyas M'Barek ('Kebab for breakfast') - Karoline Herfurth.

Dietro le macchiette della professoressa plurisuicida, della preside disposta a tutto per scalare la classifica interscolastica o della giovane insegnante che vive per il voto degli studenti sul suo fisico, è evidente che non si è a troppe miglia di distanza dalla verità, e vale lo stesso discorso per la fascinazione esercitata sui ragazzi dalla dolce vita della delinquenza. È su questa base, cioè, di disagio estremo e reale, che il film fantastica un'inverosimile vicenda romantica e formativa: in fondo, 'Fuck you, prof!' è una favola ingenua e tenerona, con tanti cliché e qualche idea potente (su tutte, la "gita" scolastica). Per dirla con l'amica lapdancer di Zeki, "un culo con un cuore".